



L'AMIANTO NON FINIRA' MAI DI STUPIRCI

Mentre discutiamo della seconda conferenza nazionale governativa fissata per il 22, 23 e 24 Novembre a Venezia, il Ministro Renato Balduzzi negli incontri avuti in Prefettura, ribadisce che “gli impegni assunti dal ministero della salute per contrastare le patologie Amianto-Correlate vengono rispettate”, anzi dovrà essere il coordinamento dei 5 esperti (Dino Amatori, Silvio Garattini, Giorgio Vittorio Scagliotti, Benedetto Terracini (quest'ultimo presente al nostro convegno di giugno 2011 presso il Castello di Milazzo), Corrado Magnani), che dovranno lavorare intensamente per costituire una rete, non solo nazionale ma europea, per mettere in collegamento i ricercatori e i medici che si occupano di Mesotelioma e patologie da Amianto per discutere tra di loro ed intensificare le ricerche in totale collaborazione. Lo stesso Ministro, incontrando il coordinamento dei 5 esperti, ha conferito loro il compito, di predisporre, dal punto di vista scientifico, la griglia operativa della conferenza nazionale governativa sull'amianto che si terrà a Venezia dal 22 al 24 novembre.

Sono stati confermati, con l'autorizzazione del Ministro dell'Ambiente, Corrado Clini, 25 milioni per le bonifiche; 4 milioni da parte del Ministero della salute per programmi di sanità pubblica e di ricerca. Inoltre, nel riparto nazionale delle risorse, che dovrebbero avere il via libera entro Agosto, 15 milioni riguardanti azioni per contrastare i tumori rari; 10 milioni per progetti regionali sulla sorveglianza epidemiologica di esposti all'amianto. (riferimento: articolo “La Stampa” del 16 luglio 2012)

Noi ci chiediamo, considerata la nostra richiesta di effettuare una conferenza regionale sulle patologie amianto-correlate e sulla bonifica ambientale dei prodotti in Amianto-Cemento, per la quale non abbiamo ricevuto alcuna risposta, per la Sorveglianza Sanitaria, impegno assunto dall'ASP 5 di Messina in data 10/09/2010, per tutti gli esposti della provincia di Messina e ancora oggi non attuata, non sarebbe meglio programmare un incontro per sviscerare tutto ciò riguardante le problematiche amianto, prima di andare alla conferenza nazionale a Venezia e dovere ribadire, ancora una volta, la totale indifferenza dimostrata sia da parte della Regione Siciliana con i suoi, Presidente e assessori alla Sanità e all'Ambiente, sia da parte delle ASP interessati.

Certo, non vorremmo che la Regione Sicilia fosse l'ultima a interessarsi di problematiche così importanti su decessi e patologie correlate – amianto, bonifiche del territorio e ricerche su Mesotelioma e patologie asbesto-correlate, facendo sì di perdere finanziamenti, come suo solito, a discapito dell'ambiente e della salute dei cittadini e ex esposti.

Il Presidente
Salvatore Nania

Giammoro li 30/07/2012